



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI

DPE014 – SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo C.F. 8000317066

DETERMINAZIONE N. 97/DPE014

del 30.05.2023

SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO

UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Utenza TE/D/000942 – Società Agricola F.lli Pepe Srls – P.I. 02004460677 - Domanda di concessione mediante procedura semplificata di cui all'art. 58 del Decreto n. 3/2007, di derivazione acque superficiali ad uso IRRIGUO dal Fosso Goscio tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii., nonché il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e relativi decreti attuativi;

VISTO il capo IV della L.R. 07/03 contenente le “Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D.Lgs 112/98;

VISTE le disposizioni di cui al Regolamento della Regione Abruzzo Decreto n. 3 del 13/08/2007;

VISTA la domanda di concessione di derivazione acque superficiali mediante procedura semplificata della “Società Agricola F.lli Pepe Srls”, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 24.06.2021 al n. 264234, perfezionata ed integrata in data 26.05.2022 (rif. prot. n. 205709 del 26.05.2022), ad uso irriguo in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE) tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 36136/23 del 31.01.2023 il Servizio Genio Civile di Teramo, in qualità di Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 lett.b), ha invitato l'Autorità Concedente Regionale ad esprimere il proprio parere sulla compatibilità della richiesta in oggetto in rapporto al particolare interesse pubblico.
- Con la medesima nota il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente di esprimere il parere in merito alla compatibilità ambientale, in conformità agli indirizzi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 778/C del 01/12/2020, ai sensi della Circolare del 04/02/2021 “Attuazione delle Direttive emanate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e dell'Appennino Centrale per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA”.

ACCERTATO che:

L'Autorità Concedente Regionale, con nota prot. n. RA/0093917/23 del 06.03.2023, ha comunicato che “*ai sensi dell'art. 13, comma 3 lett. b del Regolamento n.3/Reg del 13.08.2007, si ritiene che non emergano ragioni di incompatibilità della domanda di concessione con l'interesse pubblico generale [...]*”.

L'A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica, con nota prot. n. 0012797/2023 del 20/03/2023, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 20/03/2023 al n. 121279, ha espresso parere favorevole per la quale la derivazione può essere assentita nel rispetto delle prescrizioni impartite.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Art. 1

Di autorizzare, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, fatti salvi i diritti dei terzi e ulteriori autorizzazioni previste per legge e necessarie alla realizzazione delle opere di derivazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Regionale n. 3/2007, la "Società Agricola F.lli Pepe Srls" con sede nella Frazione Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE), a derivare 1,05 l/s per un volume massimo di 4741,93 m³/a di acqua superficiale, ad uso irriguo, tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE).

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, **la concessione è accordata per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui, decorrenti dalla data della Determinazione Dirigenziale di concessione.** Il rinnovo della concessione, ai sensi dell'art. 58 del Reg.to Reg.le n. 3/2007 è subordinato alla presentazione della relativa domanda, almeno centoventi giorni prima della scadenza naturale del titolo con le modalità di cui all'art. 11 del suddetto Reg.to Reg.le.

Qualora, al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la stessa potrà essere rinnovata con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere, o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, le opere della derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati secondo modalità e tempi stabiliti dalla Regione Abruzzo – DPE014 – Servizio Genio Civile di Teramo – Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti.

Art. 3

Il concessionario corrisponderà alla Regione Abruzzo, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del Provvedimento di Concessione, il canone annuo di € 24,00 (ventiquattro/00) mediante versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato alla "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico", specificando nella causale il capitolo di entrata 32107, l'annualità ed il codice della derivazione "TE/D/000942", o mediante PagoPa al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> o mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN: IT 28 R 07601 03600 000040205379.

Successivamente il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato con le modalità di cui al precedente capoverso, anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Detto canone potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua effettivamente captata risultanti dalla dichiarazione medesima.

Art. 4

All'atto della presente Determina, il concessionario ha dimostrato di aver effettuato il pagamento a favore della Regione Abruzzo della somma di € 142,00 (centoquarantadue/00), per le spese di istruttoria di cui all'art. 34 del Regolamento Regionale;

Art. 5

L'esercizio dell'utenza concessa, oltre alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 3/2007, è regolata in particolare dalle seguenti condizioni ed obblighi, come prescritto anche nel dispositivo del parere espresso da L'A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica.

1. Regolazioni e misurazioni della portata derivata

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Reg.to Reg.le La Ditta concessionaria dovrà installare, pena decadenza della concessione e mantenere in regolare stato di esercizio, a sua cura e spese, i seguenti dispositivi di misurazione e regolazione delle portate e dei volumi derivati:

- Contatore Misurazione Portate, entro 3 mesi dalla data di notifica della presente Determinazione Dirigenziale.

I dispositivi saranno collaudati dalla Regione Abruzzo DPE014 – Servizio del Genio Civile di Teramo – Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, i relativi dati di consumo dovranno essere trasmessi annualmente tramite Pec (Posta Elettronica Certificata):

- al Servizio Procedente della Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture – Trasporti – DPE014 Servizio Genio Civile di Teramo, Pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it;

- al Servizio Concedente della Regione Abruzzo - Dipartimento – Ambiente – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale – Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche, Pec: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.

2. Riserve e garanzie da osservarsi:

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne la Regione Abruzzo da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà, del buon regime delle acque, della tutela e del rispetto del Minimo Deflusso Vitale da rilasciare a valle della derivazione in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni, che a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume, inoltre, tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli art. 3 e 4. Il concessionario è responsabile delle opere fino alla conclusione dei lavori di rimozione e ripristino dei luoghi ovvero fino alla consegna delle stesse al demanio idrico.

La presente Concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

3. Vigilanza

Con osservanza delle disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile di Teramo DPE014 – Ufficio Demanio

Idrico, Invasi e Sbarramenti, o altri Enti incaricati del controllo, intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa.

Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio delle acque.

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 58 del Reg.to Reg.le n. 3/2007 che la presente Determina Dirigenziale sarà sottoposta alle procedure di cui all'art. 41, fatta eccezione degli adempimenti di cui al comma 1, lett. a) dello stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii. che nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)